MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale
Area Amministrativa – Ufficio Personale
Tel 069428344 – Fax 069447471
Email:
affarigenerali@comune.monteporziocatone.rm.it
personale@comune.monteporziocatone.rm.it

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 1 e 2 del CCNL 21.05.2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2021.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**Contratto Integrativo Decentrato per il personale non dirigente: parte economica** Preintesa sottoscritta in data **09/07/2021 - parte stabile e parte variabile** Autorizzazione alla sottoscrizione **- Deliberazione della Giunta Comunale N 94 del 12/10/2021** Intesa sottoscritta in data **28/10/2021 - parte stabile e parte variabile**
Periodo temporale di vigenza parte normativa	**Triennio 2018-2020**
Periodo temporale di vigenza parte economica	**Anno 2021**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica nominata con Deliberazione di Giunta Comunale n. **47** del **11/05/2021** Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica • Dott. Enrico CONIGLI – Segretario Comunale Componenti della Delegazione Trattante di parte pubblica • Settimio GIOVANNETTI – Resp.Area Amministrativa • Domenico ZEZZA – Resp. Economico-Finanziaria • Alessandra CATENACCI – Responsabile Area Politiche Sociali e Culturali Organizzazioni sindacali territoriale ammesse alla contrattazione (elenco sigle) convocate per la preintesa con nota Prot. 11562 del 05/7/2021: - CGIL FP, CISL FP, UIL EE.LL, CSA, - RSU AZIENDALI: Loredana BOTTOMEI, Fabio DI STEFANO Firmatarie della pre intesa: • Delegazione trattante parte pubblica: Dott.Enrico CONIGLI – Settimio GIOVANNETTI – Alessandra CATENACCI – Domenico ZEZZA • RSU AZIENDALE: Loredana BOTTOMEI – Fabio DI STEFANO • OO.SS.: C.G.I.L. FP Mauro NAVARRA • OO.SS. C.I.S.L. FP Rodolfo Badoni Organizzazioni sindacali territoriale ammesse alla contrattazione (elenco sigle) convocate per la stipula definitiva con note Prot.18840 e 18842 del 22/10/2021: - CGIL FP, CISL FP, UIL EE.LL, CSA, - RSU AZIENDALI: Loredana BOTTOMEI, Fabio DI STEFANO

<table>
<tr><td colspan="2"></td><td>Firmatarie dell'intesa
• Delegazione trattante parte pubblica: Dott.Enrico CONIGLI – Settimio GIOVANNETTI – Alessandra CATENACCI – Domenico ZEZZA
• RSU AZIENDALE: Loredana BOTTOMEI – Fabio DI STEFANO
• OO.SS.: C.G.I.L. FP Mauro NAVARRA</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale non dirigente</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td><u>Risorse stabili</u>
a) Utilizzo risorse decentrate provenienti dalla parte stabile anno 2021 - Destinazione agli istituti contrattuali
<u>Risorse variabili</u>
b) Fondo servizi c/terzi (art. 68 lett. c);
c) Fondo Funzioni tecniche art. 113, D.Lgs 50/2016;</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td rowspan="2">Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</td><td>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
SI - Prot. 11528/2021 sulla Costituzione del Fondo
SI – Prot. 16845/2021 sulla Destinazione del Fondo</td></tr>
<tr><td>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?

==========</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
SI – Delibera di Giunta n. 58 del 25/05/2021</td></tr>
<tr><td>È stato adottato il Programma triennale 2020-2022 per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?
SI – Delibera di Giunta n. 8 del 28.01.2020</td></tr>
<tr><td>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?
SI PER QUANTO DI COMPETENZA</td></tr>
<tr><td>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
- SI</td></tr>
<tr><td colspan="3">Eventuali osservazioni ==========</td></tr>
</table>

Comune di Monte Porzio Catone
Ufficio Personale
Maria Rosaria Bartoli

MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale
Responsabile Area Amministrativa - Personale
Email:
affarigenerali@comune.monteporziocatone.rm.it

Premessa

Tra le disposizioni del D.Lgs. 150/2009, sussistono norme che ridefiniscono il ruolo della contrattazione collettiva anche integrativa in relazione a molteplici profili attinenti alla competenza della fonte negoziale, ai controlli, al procedimento e alle regole sulle risorse finanziarie.

Tra le norme di immediata applicazione si individua l'obbligo di accompagnare i contratti integrativi con una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa il cui schema standard è stato predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e come comunicato con la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012. In base alla suddetta circolare, viene elaborata in aggiunta alla consueta relazione tecnica finanziaria, la seguente relazione illustrativa finalizzata a descrivere significato ed effetti attesi, ricaduta sulla produttività individuale e collettiva della natura premiale e selettiva dell'erogazione delle risorse ai fini della garanzia del servizio pubblico e dell'interesse della collettività degli utenti.

Tali schemi fanno parte di un ampio disegno di trasparenza e uniformazione degli atti della contrattazione integrativa voluto dal legislatore, in tale contesto la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria si collocano in modo organico, affinché la costituzione dei fondi, la relativa negoziazione in sede integrativa ed il processo del controllo siano anche essi realizzati su basi uniformi e coerenti: nei confronti del pubblico (attraverso la pubblicità sul proprio sito web), nei confronti dei propri organi di controllo (appunto attraverso la relazione illustrativa e tecnico finanziaria basata su schemi standard), ed infine nei confronti dei soggetti preposti al monitoraggio della contrattazione integrativa – Corte dei Conti, Funzione Pubblica, MEF (attraverso la rilevazione del Conto Annuale).

Occorre preliminarmente constatare che il significato e l'effetto atteso dalle destinazioni stabilite nel contratto è, in coerenza con le disposizioni della riforma, il miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni del personale favorendo la crescita delle competenze e la condivisione degli obiettivi, come si desume dal sistema premiante di valutazione vigente. Questa finalità è conforme a quella stabilita dal D.Lgs 150/2009 di "assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale".

Gli effetti attesi dalla sottoscrizione della presente ipotesi di contrattazione consistono nella remunerazione delle prestazioni aggiuntive che hanno prodotto benefici per l'utenza proporzionalmente al livello di raggiungimento del risultato e alla valutazione individuale di ciascun dipendente coinvolto negli obiettivi sulla base della graduazione del livello dello specifico coinvolgimento in termini di capacità, impegno e grado di efficienza, quantità e qualità dei risultati ottenuti, capacità di risolvere problemi e disponibilità a collaborare all'interno del gruppo.

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di Controllo, Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001.

La liquidazione degli importi derivanti dalle destinazioni stabilite nel CCDI avverrà solo a seguito di verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'ente, secondo le risultanze del sistema di valutazione ad opera del Nucleo di Valutazione e dei Responsabili di Area.

Dopo che il Nucleo di Valutazione dell'ente, avrà effettuato il preventivo accertamento e verificato lo stato di attuazione degli adempimenti di cui al D. Lgs 150/2009 per l'anno 2021, i relativi importi saranno resi disponibili.

Tenuto conto di quanto espresso dal Nucleo, i Responsabili di Area procederanno quindi alla valutazione secondo i parametri evidenziati nel sistema di valutazione vigente.

L'importo della retribuzione accessoria spettante sarà quindi commisurato proporzionalmente al punteggio attribuito in relazione a quanto stabilito dal sistema di valutazione dell'ente attualmente vigente.

In data 21 maggio 2018 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" relativo al periodo 2016 - 2018, sia per la parte normativa che economica e si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

L'art. 8 del nuovo CCNL prescrive che in ogni Ente del comparto si procede alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, di durata triennale finalizzato alla negoziazione delle materie indicate all'art. 7 dello stesso CCNL e alla determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. In data 12/12/2018 con atto n. 4 del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato il Contratto Decentrato Integrativo Parte Normativa valido per il triennio 2018-2020 e autorizzata la stipula dell'accordo definitivo:

Per la parte economica, annualità 2021 in sede di determinazione del Fondo, sono stati seguiti i criteri applicativi di cui all'art.1, comma 236 della Legge di stabilità 2016, alle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08/05/2015 e n. 12 del 23.03.2016, nonché le nuove disposizioni disciplinate dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018.

Richiamati

- il CCNL 22.1.2004 in particolare gli articoli 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;
- l'art. 4 del CCNL 9.5.2006 relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004;
- l'art. 8 del CCNL 11.4.2008 relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004;
- l'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010 che ha introdotto vincoli in tema di fondi per la contrattazione decentrata prevedendo che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed, è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";*
- *il comma 456 "Norme sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale" dell'art.1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità per l'anno 2014, che proroga fino al 31.12.2014 le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis della Legge 122/2010 e inserisce il seguente periodo "A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";*
- la circolare n. 20/2015 del Ministero dell'Economie e Finanze, Prot. 39875 del 08/05/2015-U, con all'oggetto: *"Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire del 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo1, comma 456 della legge n. 147/2013"*
- la circolare n. 12/2016 del Ministero dell'Economie e Finanze, Prot. 24869/2016 con la quale, tra l'altro, il MEF fornisce indicazione in merito alla modalità del calcolo per la riduzione del personale in servizio e, precisamente: precisamente *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normative vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa),* ***salvo verifica finale dell'effettivo andamento***";-
- La deliberazione n. 367/2016/PAR la Corte dei Conti della Lombardia che in merito a quanto previsto dalla circolare afferma: *"...l'inserzione dell'inciso in esame - tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente - costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro disciplinatorio, per il resto sostanzialmente confermato. L'applicazione dei generali canoni che reggono*
- il D.Lgs m: 75/2017, in attuazione della Riforma Madia, che stabilisce un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

  Vanno escluse dal tetto di spesa le seguenti voci:
  - Sponsorizzazioni, servizi C/Terzi, elettorale C/terzi;
  - Le risorse dai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
  - Risorse da specifiche disposizioni di legge (Funzioni tecniche) art. 113, D.Lgs 50/2016;
  - Differenziali P.E.O. sul personale in servizio al 01/04/2018;
  - Le economie dell'anno precedente;
  - Le economie per il lavoro straordinario
  - Le quote di incentivo per la progettazione e per l'innovazione
  - I compensi professionali legati in relazione a sentenze favorevoli

Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, n. **299** del 24/06/2021 è stato determinato il Fondo complessivo di parte stabile e variabile (Deliberazione della Giunta Comunale n.**63** del 11/06/2021), inviato:
- al Revisore dei Conti, con nota prot. 11099 del 29/06/2021
- alla Delegazione Trattante di parte pubblica e alla R.S.U. Aziendale, nota prot. Int. 11097 del 29/06/2021
- alle OO.SS, con nota Prot. 11098 del 29/06/2021;

Dato atto che in data 05/07/2021, Prot. n. 11528, il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in ordine al rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e sulla compatibilità dei costi.

Dall'analisi del fondo anno 2021, risulta quanto segue:

Risorse stabili	2016	2017	2021
Unico Importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 02-05	134.753,38	134.753,38	

	Incrementi CCNL 02-05 (art. 32.cc 1-2 c.7)	5.126.10	5.126.10	
	Incrementi CCNL 04-05 (art. 4.cc 1-4-5 parte fissa)	4.133,96	4.133,96	
	Incrementi CCNL 06-09 (art. 8.cc 2-5-6-7 parte fissa)	10.506,24	10.506,24	
	Risparmi ex art. 2 c. 3 DLGS 165/2001			
	Rideterminazione per incrementi stip. (Dich.cong. 14 ccnl 02-05 e 1 ccnl 08-09)	4.202,91	4.202,91	
	Incrementi per riduzione stabile straordinario (art. 14 c.3 ccnl 98-01)	1.152,44	1.152,44	
	Increm. per proc.dec.			
	Increm.dot. org			
	RIA E ASS ad personam pers. cessato (art. 4, c. 2 ccnl 00-01)	12.472,20	12.472,20	
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
	Totale fondo Risorse stabili	**172.347,23**	**172.347,23**	
	Decurtazione del Fondo ex art. 1, comma 456, Legge 147/2013	-7.523,34	-7.523,34	
	Recupero riduzione personale anno 2016 a valere sul fondo 2017 - comma 235, art.1, legge 208/2015	-2.145.38	-2.145.38	
	Importo Risorse stabili da confrontare con il 2016	**162.678,51**	**162.678,51**	
	Recupero ex MEF	**-13.235.51**	**-13.235.51**	
	TOTALE FONDO UNICO PARTE STABILE	**149.443,00**	**149.443,00**	
Art.67 comma 1	Importo Unico Consolidato anno 2017 AL NETTO DEI RECUPERI do legge			149.443,00
Art.67 c.2 Lett. a)	Incremento di €. 82,20 per ogni dip. in servizio al 31/12/2015 (dal 2019) – extra tetto			2.912,00
Art.67 c.2 Lett. b)	Differenziali P.E.O. sul personale in servizio al 01/04/2018 – extra tetto			1.851,00
Art.67 c.2 Lett. c)	RIA e assegni ad personam personale cessato anno precedente (D1/D5 2017)-B1/B4 -C1/C5 – nel tetto			14.303,51
Art.67 c.2 Lett. d)	Risorse riassorbite ec art. 2, comma 3, D.Lgs 165/2001			
Art.67 c.2 Lett. e)	Incrementi per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale			
Art.67 c.2 Lett. g)	Incrementi per riduzione stabile fondo lavoro straordinario			
Art.67 c.2 Lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento della dotazione organica			
	TOTALE RISORSE STABILI	**149.443,00**	**149.443,00**	**168.529,51**
	Risorse stabili extra tetto			**4.763,00**
	TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO al netto recupero MEF	**149.443,00**	**149.443,00**	**163.746,51**

	Risorse variabili soggette al limite	**2016**	2017	**2021**
	Rec.Ec.Ici (Art.3 C.57 L.662/96, Art.59 C.1 Lp Dlgs 446/97)	5.000,00		
	Specifiche Disposizioni Di Legge (Art.15 C.1 L,K Ccnl 98-01)			
	Integr.Fondo Cciaa In Eq. Fin			
	Nuovi Servizi O Riorgan. (Art.15 C.5 Ccnl 98-01)			
	Integrazione 1,2% (Art. 15 C.2 Ccnl 98-01)			
	Messi Notificatori (Art.54 Ccnl 14.9.00)			
	Liquid.Sentenze Favorevoli All'ente (Art.27 Ccnl 14.9.00)			
	Incentivi per Funzioni tecniche (art. 113, D.Lgs 50/2016)		11.864,40	
Art.67 c.3 Lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (ICI, Avvocatura ecc.)			
Art.67 c.3 Lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997			
Art.67 c.3 Lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano Performance			
	Totale risorse variabili soggette al limite	**5.000,00**	**11.864,40**	
	Risorse variabili NON soggette al limite			
	Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. (art. 43, L. 449/1997; art. 15, c.1, lett. d) CCNL 1998-2001	32.500,00	5.668,93	
	Economie fondo anno precedente (art. 17, c. 5, CCNL 1998-2001)	4.549,47	5.053,48	
	Economie Fondo straordinario confluite (art. 14, c.4, CCNL 1998-2001)		6.810,92	
	Quote Per La Progettazione (Art.92 Cc5-6 Dlgs 163/06)			
	Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (art. 27, CCNL 14/09/2000)			
	Recupero Fondi anni precedenti (art. 4 del D.L. 16/2014)			
	Risorse Piani di razionalizzazione e riqualificazione spesa (art. 15, c.1, lett.k); art.16, commi 4 e 5, DL 98/2011			
Art. 56 ter	Risorse servizio agg.Polizia Locale iniziative di carattere privato			

	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi, elettorale c/terzi			33.500,00
Art.67 c.3 Lett. a)	*a - Funzioni Tecniche*		11.864,40	
	b- CUC, ISTAT ecc.			*21.000,00*
	C - Elettorale			*12.500,00*
Art.67 c.3 Lett. b)	Piani di razionalizzazione			
Art.67 c.3 Lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge			30.000,00
	A – Funzioni Tecniche			
	B – Progetto Ufficio Tecnico (l.47/85-724/94-326/03 L.R. 12/04)			
Art.67 c.3 Lett. d)	Ratei di RIA su cessazioni in corso di anno precedente			
Art.67 c.3 Lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari			
Art.67 c.3 Lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria			
Art.67 c.3 Lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni			
Art.68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili			
	Totale Risorse variabili NON soggette al limite	**52.049,47**	**29.398,17**	**63.500,00**
	TOTALE RISORSE VARIABILI 2021	**57.049,47**	**29.397,73**	**63.500,00**

Riepilogo fondo per la contrattazione decentrata	2016	2017	2021
risorse stabili AL NETTO DEI RECUPERI DI LEGGE	162.678,51	162.678,51	162.678,51
Recupero EX MEF CONSOLIDATA	-13.235,51	-13.235,51	-13.235,51
Integrazioni anno 2021			**19.066,51**
Totale risorse stabili per la contrattazione decentrata	149.443,00	149.443,00	**168.509,51**
risorse variabili	57.049,47	22.533,33	**63.500,00**
Decurtazione fondo parte variabile anno 2017		-6.864,40	
Totale risorse variabili per la contrattazione decentrata	57.049,47	**22.533,77**	**63.500,00**
TOTALE FONDO RISORSE STABILI E VARIABILI DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA	**206.492,47**	**171.976,77**	**232.009,51**

	Anno 2016	Anno 2021
Totale risorse STABILI AL LORDO DELLE INTEGRAZIONI 2021 NEL TETTO	**149.443,00**	**163.746,51**
RECUPERO MEF DA AGGIUNGERE AL TETTO DI SPESA	**13.235,51**	**13.235,51**
TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO	**162.678,51**	**176.892,02**
Totale risorse VARIABILI NEL TETTO (al netto decurtazione recuperata nell'anno 2017)	**5.000,00**	**0**
A- TOTALE FONDO AL NETTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	**167.678,51**	**176.892,02.**
B - FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DA BILANCIO)	**84.094,25**	**69.876,89**
Di cui INDENNITA' DI POSIZIONE		*53.661,51*
Di cui INDENNITA' DI RISULTATO		*16.215,38*
TOTALE FONDO NEL TETTO	**251.772,26**	**246.858,01**
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016		**-4.913,85**

calcolo della quota media proporzionale - anno 2018 e anno 2021		
	ANNO **2018**	ANNO **2021**
quota fondo parte stabile al netto di tutti i recuperi e decurtazioni	153.560,39	168.509,51
Risorse extra tetto	-1.851,00	-4.763,00
	151.709,39	163.746,51
quota posizioni organizzative (indennità di posizione e risultato)	84.239,91	69.876,89
	235.949,10	**233.623,40**
numero dipendenti al 31/12/2018 e 2020 (al netto cessazioni e nuove assunzioni- compresi tempi determinati)		
A tempo pieno	**28**	**29**
2 part time al 50%	**1**	**0**
1 part time all'83,33%	**0,83**	**0,83**
posizioni organizzative	**5**	**5**
totale personale in servizio	**34,83**	**34,83**
media pro capite	**6.774,31**	**6.707,53**

L'ipotesi di contratto in argomento contiene esclusivamente disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo (che rientra tutt'ora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa).

Per quanto riguarda la produttività, i criteri, contenuti nel sistema permanente di valutazione, prevedono una selettività e differenziazione legata alla valutazione delle prestazioni e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento dell'obiettivo sottoposto all'analisi preventiva, periodica e finale del Nucleo di Valutazione.

Dal fondo unico consolidato anno 2017, €. **172.347,23** sono state detratte

- le riduzioni per limiti di legge € ***7.523,34***
- il recupero per la riduzione personale anno 2016 a valere dal fondo 2017 € ***.2.145,38***
- debito MEF consolidato €. ***13.235,51***
- il fondo risorse stabili al netto dei recuperi per complessive €. **22.904,23** è stato incrementato ai sensi dell'art. 67 lett. a, b ,c per **€. 19.066,51**
- Per un totale di risorse stabili calcolato in complessivi €. **168.509,51**;

Le risorse variabili calcolate in complessivi €. **63.500,00** destinate a finanziare istituti obbligatori per legge:

- Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi, elettorale c/terzi €. **33.500,00**
- Risorse da specifiche disposizioni di legge €. **30.000,00**

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Regionale dello Stato, l'ipotesi del contratto integrativo decentrato si qualifica pertanto come segue:

1. **Rispetto vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2021
2. **Compatibilità economico e finanziaria:** è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione; le destinazioni stabili sono finanziate da risorse consolidate nella parte fissa.
3. **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata.
4. **Finalizzazione della contrattazione a merito e produttività con selettività degli incentivi:** i criteri per gli istituti relativi alle destinazioni variabili contrattati sono impostati su questi principi ed escludono qualsiasi forma di automatismo rispettando il principio di corrispettività, selettività e di ottimizzazione della produttività.

Per quanto riguarda il **procedimento di contrattazione decentrata** si rilevano i seguenti aspetti richiamati dalla riforma e la cui conformità è verificata:

1. **Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria**

Sulla base di quanto suggerito dalla circolare n. 7/2010 della Funzione Pubblica e n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Regionale dello Stato, il **CCDI 2021** è stato corredato di una relazione tecnico finanziaria e una relazione illustrativa che vengono sottoposte al Revisore dei Conti, sulla base delle quali lo stesso revisore può verificare la congruità delle risorse e delle modalità di destinazione ivi contenute.

Le relazioni verranno altresì pubblicate nel sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza, valutazione e merito, così come previsto dal comma 4 dell'art, 40 bis del D. Lgs. 165/2001 ed inviate all'Aran unitamente al contratto.

2. **sistema dei controlli**

I controlli effettuati sul CCDI 2021 sono già conformi a quanto prevede l'attuale novellata disposizione di cui all'art. 40 in quanto i vari aspetti in cui viene ora unitariamente definito erano già contenuti in modo più o meno specificato in varie fonti normative. Sulla base di queste disposizioni questo ente già da tempo provvede a predisporre l'istruttoria dell'attività di controllo con metodologie e contenuti comprensivi di aspetti non solo strettamente contabili e di compatibilità di bilancio ma anche di rispetto delle varie norme sulle modalità di costituzione dei fondi e delle specifiche fonti di alimentazione, per verificare la conformità di queste e quelle specificatamente elencate dal contratto nazionale e con particolare attenzione alla corretta ripartizione tra risorse fisse e variabili e della coerente destinazione.
I soggetti coinvolti in tale controllo sono il **revisore dei conti** e il **nucleo di valutazione**.

Il nucleo di valutazione ha supportato l'ente nell'individuazione delle attività da sottoporre a monitoraggio e controllo per l'anno 2021 avuto riguardo all'analisi preventiva degli obiettivi operativi prescelti in relazione ai programmi da perseguire e alle disponibilità di risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché all'identificazione di eventuali fattori ostativi;

3. **sanzioni in caso di clausole nulle**

Non si rilevano clausole dell'ipotesi di CCDI 2021 che possano dare adito a contestazioni di nullità.
L'ipotesi risulta coerente e rispettosa delle disposizioni della riforma sotto il profilo della documentazione e dei controlli.
Quindi non si rilevano parti dell'accordo negoziale suscettibili di essere colpite dalla sanzione dell'inapplicabilità e dell'obbligo di recupero nella sezione negoziale successiva.

4. **pubblicazione e comunicazioni sulla contrattazione decentrata integrativa**

Come per i precedenti contratti decentrati saranno pubblicati in modo permanente sul sito istituzionale, sezione "trasparenza, valutazione e merito" e saranno trasmessi all'Aran i seguenti documenti con modalità accessibili e visibili per gli utenti nell'ambito delle varie informazioni dovute per il principio della trasparenza:

- il contratto integrativo decentrato stipulato;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- il verbale di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- le schede informative 2 e tabella 15 Conto Annuale che verranno trasmesse al Ministero dell'Economia ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti ex. art. 67 D.L. n. 112/2008 tramite il sistema SICO (Conto Annuale).

Anche sotto questo profilo dunque l'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2020, rispetta le prescrizioni di applicazione diretta e immediata.

Responsabile Area Amministrativa-Personale
Settimio GIOVANNETTI